

# Montasio, prodotte 84 mila forme

## Un 2014 positivo per i tre caseifici bellunesi che aderiscono al consorzio

► BELLUNO

Anche i caseifici bellunesi hanno contribuito all'incoraggiante ripresa del formaggio Montasio, segnalata in crescita dai dati dell'Esercizio Sociale 2014 esposti dal Consorzio per la Tutela del Formaggio Montasio nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci, alla quale ha partecipato anche l'assessore all'Agricoltura della regione Veneto Franco Manzato.

Rispetto al 2013 l'incremento è stato del 14%, con 948.338 forme prodotte e il 15% di latte raccolto e trasformato in

64.070.189 kg di formaggio Montasio. Anche il primo trimestre del 2015 è stato all'insegna dell'incremento produttivo (2%) nella comparazione con l'analogo periodo del 2014, con un Piano produzione per l'anno corrente di 912.000 forme, cifra considerevole rispetto alle previsioni degli anni passati.

Come anticipato, il Bellunese ha fatto la sua parte, con le 84.328 forme prodotte sotto la menzione "prodotto della montagna", con la quale si indica la produzione è la stagionatura (minimo due mesi) del

Montasio nei caseifici delle zone montane. La parte del leone è stata fatta dall'industria agroalimentare Lattebusche Sca di Busche, il maggiore dei tre caseifici produttori bellunesi, assieme al Buse de Sbroze di Taibon e alla "Latteria di Camolino", società agricolo-cooperativa, entrata proprio quest'anno a far parte del Consorzio, che ha nello stabilimento "De Bastiani" di Sedico, l'unico dedicato alla stagionatura nel Bellunese, sui 16 complessivi tra Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Tornando al bilancio gene-

rale, per quanto concerne le vendite, nel primo trimestre 2015 sono incrementate del 10% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Considerando tutto il 2014, pur sostenute nel complesso, sono state inferiori a quelle del 2013, anno in cui le giacenze sono scese di oltre 90.000 forme, mettendo di fatto in crisi il regolare andamento delle scorte. Tuttavia, le circa 40.000 forme di differenza tra il prodotto ed il venduto, registrate in tutto il 2014, non hanno recato alcune situazioni di crisi di surplus.

